



FUNZIONAMENTO RISCATTO LAUREA FLESSIBILE

Una sintesi relativa al riscatto laurea flessibile, proponendo il funzionamento dello sconto previsto dal decreto pensioni che assicura un anticipo pensionistico fino a 5 anni.

Come si ricorderà, il decreto di riforma pensioni, tra le varie misure, ha previsto anche il riscatto della laurea flessibile e scontato, con la possibilità, appunto di riscattare gli anni di laurea solo ai fini del diritto a pensione, assicurandosi un anticipo pensionistico fino a 5 anni e la possibilità di portare in detrazione il 50% dell'onere.

In estrema sintesi: il riscatto laurea flessibile è possibile solo per gli under 45 che lavorano dal 1996.

SCONTO RISCATTO LAUREA

I soggetti che non hanno maturato alcuna contribuzione prima del 31 dicembre 1995 e privi di pensione, avranno la possibilità di usufruire uno sconto dell'importo dovuto per il riscatto della laurea.

Per tutti quanti è previsto lo stesso costo del riscatto agevolato degli anni di università che è pari a 5.241,30 euro per ogni anno riscattato, con uno sconto medio, rispetto al riscatto tradizionale, di quasi il 60% dell'onere (in verità è l'ammontare della retribuzione attuale a determinare il risparmio).

In definitiva c'è la possibilità per una determinata fetta di lavoratori di procedere con l'operazione di riscatto seguendo le medesime regole di chi è ancora inoccupato.



RISCATTO LAUREA FLESSIBILE

Si sottolinea la natura facoltativa dell'intera opzione: infatti i potenziali beneficiari possono decidere di usufruire ancora del riscatto ordinario. In aggiunta, sono riscattabili anche soltanto alcuni periodi e non tutto il corso di studi.

È ribadito che l'agevolazione in oggetto è esclusa per i soggetti lavoratori da prima del 1996, giacché la misura è stata pensata per agevolare l'accesso alla pensione per i lavoratori che avranno l'assegno previdenziale calcolato esclusivamente con il sistema contributivo.

Dato poi che non si possono avere più di 45 anni, il riscatto della laurea agevolato è inutilizzabile per la quota 100, che necessita, infatti, almeno 62 anni di età.